

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FARMACIE COMUNALI RIUNITE SPA
Sede: INGHILTERRA N. 63/67 GROSSETO GR
Capitale sociale: 1.342.796,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: LI
Partita IVA: 01101980538
Codice fiscale: 01101980538
Numero REA: GR - 65888
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI GROSSETO
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
7) altre	216.521	252.518
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>216.521</i>	<i>252.518</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.603.860	1.675.485
2) impianti e macchinario	132.590	155.502
3) attrezzature industriali e commerciali	193.987	236.542
4) altri beni	376	699
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.838	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.948.651</i>	<i>2.068.228</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	174.184	228.523
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>174.184</i>	<i>228.523</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.339.356</i>	<i>2.549.269</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.133.747	1.109.573
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.133.747</i>	<i>1.109.573</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	754.753	1.029.960
esigibili entro l'esercizio successivo	754.753	1.029.960
5-bis) crediti tributari	114.820	15.273
esigibili entro l'esercizio successivo	110.205	13.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.615	1.812
5-quater) verso altri	16.252	14.544
esigibili entro l'esercizio successivo	16.252	14.544
<i>Totale crediti</i>	<i>885.825</i>	<i>1.059.777</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	200.000	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>200.000</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.292.567	1.592.827
3) danaro e valori in cassa	148.188	106.510
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.440.755</i>	<i>1.699.337</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.660.327</i>	<i>3.868.687</i>

	31/12/2023	31/12/2022
D) Ratei e risconti	24.036	15.518
<i>Totale attivo</i>	<i>6.023.719</i>	<i>6.433.474</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.840.138	2.868.842
I - Capitale	1.342.796	1.342.796
IV - Riserva legale	268.559	268.559
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	257.486	156.349
Varie altre riserve	(1)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>257.485</i>	<i>156.350</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	971.298	1.101.137
Totale patrimonio netto	2.840.138	2.868.842
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	92.275	150.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>92.275</i>	<i>150.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	697.425	709.003
D) Debiti		
4) debiti verso banche	121.051	241.977
esigibili entro l'esercizio successivo	22.504	36.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.547	205.403
5) debiti verso altri finanziatori	232.177	287.484
esigibili entro l'esercizio successivo	56.863	55.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.314	232.176
6) acconti	-	9.396
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.396
7) debiti verso fornitori	1.620.008	1.597.986
esigibili entro l'esercizio successivo	1.620.008	1.597.986
12) debiti tributari	58.546	217.190
esigibili entro l'esercizio successivo	58.546	217.190
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.445	88.537
esigibili entro l'esercizio successivo	98.445	88.537
14) altri debiti	243.818	254.545
esigibili entro l'esercizio successivo	243.818	254.545
<i>Totale debiti</i>	<i>2.374.045</i>	<i>2.697.115</i>

	31/12/2023	31/12/2022
E) Ratei e risconti	19.836	8.514
<i>Totale passivo</i>	<i>6.023.719</i>	<i>6.433.474</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.153.769	13.215.470
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	759.859	648.477
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>759.859</i>	<i>648.477</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.913.628</i>	<i>13.863.947</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.441.804	9.056.650
7) per servizi	562.865	539.086
8) per godimento di beni di terzi	177.834	196.558
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.415.513	1.316.248
b) oneri sociali	402.553	383.544
c) trattamento di fine rapporto	122.319	165.376
e) altri costi	29.714	16.739
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.970.099</i>	<i>1.881.907</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.997	38.781
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.765	241.375
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>258.762</i>	<i>280.156</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.174)	33.501
13) altri accantonamenti	-	150.000
14) oneri diversi di gestione	147.509	124.986
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.534.699</i>	<i>12.262.844</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.378.929	1.601.103
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2023	31/12/2022
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.134	376
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	13.134	376
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	13.134	376
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	20.525	18.765
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	20.525	18.765
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(7.391)	(18.389)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.371.538	1.582.714
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	400.240	481.577
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	400.240	481.577
21) Utile (perdita) dell'esercizio	971.298	1.101.137

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	971.298	1.101.137
Imposte sul reddito	400.240	481.577
Interessi passivi/(attivi)	7.391	18.389
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.378.929</i>	<i>1.601.103</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		150.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	258.762	280.156
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	122.319	165.376
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>381.081</i>	<i>595.532</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.760.010</i>	<i>2.196.635</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.174)	33.501
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	275.207	(140.963)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.022	(325.808)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.518)	4.104
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.322	(151)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(470.114)	(19.646)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(194.255)</i>	<i>(448.963)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.565.755</i>	<i>1.747.672</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.391)	(18.389)
(Imposte sul reddito pagate)	(487.832)	(481.577)
Altri incassi/(pagamenti)	(46.306)	(35.420)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(541.529)</i>	<i>(535.386)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.024.226	1.212.286
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(103.189)	(54.216)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Disinvestimenti		12.730
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.386)	(3.386)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(106.575)	(44.872)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(12.515)	(49.159)
(Rimborso finanziamenti)	(163.718)	(216.006)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(700.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.176.233)	(965.165)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(258.582)	202.249
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.592.827	1.428.160
Danaro e valori in cassa	106.510	68.928
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.699.337	1.497.088
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.292.567	1.592.827
Danaro e valori in cassa	148.188	106.510
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.440.755	1.699.337
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel prospetto è stato presentato il Rendiconto Finanziario per gli esercizi chiusi al 31.12.2023 e al 31.12.2022.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società FARMACIE COMUNALI RIUNITE SPA risulta essere soggetta al controllo da parte del COMUNE DI GROSSETO proprietario del 50,615% del Capitale Sociale, tuttavia ritenendo che la normativa prevista dall'art. 2497 bis del c.c. riguardi gruppi societari si omette di indicare i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio controllante.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e

sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del c.c.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del c.c. e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Spese incrementative su beni di terzi	In base alla durata residua della locazione
Altri oneri pluriennali	In base alla durata residua dell'affidamento per la gestione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni	15
Impianti di allarme	30
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", sono rilevati prevalentemente i costi dei fabbricati in corso di ristrutturazione. La relativa valutazione è avvenuta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e gli oneri di indiretta imputazione per la sola quota ragionevolmente attribuibile. Sono incluse le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi. A ultimazione dell'intervento ristrutturazione, il suo valore sarà trasferito nel conto di costo pluriennale relativo e, a seguito dell'effettiva entrata in funzione del cespite, prenderà avvio il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti in bilancio in quanto gli effetti sono irrilevanti.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €.216.522.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	956.677	956.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	704.158	704.158
Valore di bilancio	252.519	252.519
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	35.997	35.997
<i>Totale variazioni</i>	<i>(35.997)</i>	<i>(35.997)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	956.677	956.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	740.155	740.155
Valore di bilancio	216.522	216.522

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è il seguente:

Descrizione	Costo Storico	Precedenti ammort.	Consistenza 01/01/2023	Acquisizioni i esercizio	Alienazioni esercizio	Ammort. esercizio	Consistenza 31/12/2023
Altri costi ad utilità plur.le da amm.re	50.000	6.460	43.540	-	-	1.615	41.925
Spese incrementative su beni in proprietà	35.910	35.910	-	-	-	-	-
Software	114.759	114.066	693	-	-	346	347
Spese incrementative su beni di terzi	675.192	493.620	181.572	-	-	32.526	149.046
Costi progettazione	80.816	54.102	26.714	-	-	1.510	25.204
Totali	956.677	704.158	252.519	-	-	35.997	216.522

Le voci in commento sono state iscritte nell'Attivo con il consenso dell'Organo di Controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad €1.948.654.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.905.748	952.692	1.941.052	34.320	-	5.833.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.230.262	797.190	1.704.510	33.621	-	3.765.583
Valore di bilancio	1.675.486	155.502	236.542	699	-	2.068.229
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	35.480	49.871	-	17.838	103.189
Ammortamento dell'esercizio	71.624	58.392	92.426	322	-	222.764
<i>Totale variazioni</i>	<i>(71.624)</i>	<i>(22.912)</i>	<i>(42.555)</i>	<i>(322)</i>	<i>17.838</i>	<i>(119.575)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.905.748	988.172	1.990.923	34.320	17.838	5.937.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.301.886	855.582	1.796.936	33.943	-	3.988.347
Valore di bilancio	1.603.862	132.590	193.987	377	17.838	1.948.654

La posta *Immobilizzazioni in corso e acconti*, iscritta in bilancio per €17.838, riguarda i costi sostenuti per la realizzazione della cabina di estetica all'interno del Fabbricato della Farmacia Comunale n.7.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, Altri Titoli, Azioni Proprie

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Elenco società controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate

Elenco Società collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate

Altri Titoli

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto dalla Società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	228.523
Valore di bilancio	228.523
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	3.386
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	57.725
Totale variazioni	(54.339)
Valore di fine esercizio	
Costo	174.184
Valore di bilancio	174.184

L'immobilizzazione è relativa alla stipula di una Polizza collettiva contratta in data 26/11/1998 in cui era stata inserita parte del personale di ruolo la cui scadenza è avvenuta a Dicembre 2015 ma le posizioni in essere rimangono in vigore sino alla loro naturale estinzione (anni 60 per il personale femminile e anni 65 per il personale maschile) consentendo il completamento del piano versamenti previsto. A seguito di una revisione delle polizze vigenti, la posta è stata rettificata per adeguare il valore corrente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Altri titoli	174.184

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del c.c.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	1.109.573	24.174	1.133.747
<i>Totale</i>	<i>1.109.573</i>	<i>24.174</i>	<i>1.133.747</i>

Il software di magazzino contabilizza la merce giacente a fine anno presso le singole farmacie suddividendola secondo le aliquote IVA di appartenenza indicando altresì il costo medio di acquisto.

Anche per questa annualità gli inventari fisici sono stati affidati ad una società specializzata esterna.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Tutti i crediti risultano essere esigibili entro l'esercizio successivo.

In Bilancio non sono iscritti crediti di durata superiore a 5 anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.029.960	(275.207)	754.753	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari	15.273	99.547	114.820	110.205	4.615
Crediti verso altri	14.544	1.708	16.252	-	-
Totale	1.059.777	(173.952)	885.825	110.205	4.615

Dettaglio crediti verso clienti:

Clients vari	653.941
Assistenza farmaceutica ASL n.9	106.728
Fatture da emettere	72.922
NC da emettere	-78.706
Fondo accantonamento rischi su crediti	<u>-132</u>
Totale	754.753

Dettaglio crediti tributari:

Crediti verso Erario	10.257
Crediti verso Erario IRAP/IRES	84.580
Altri crediti tributari	12.718
Credito imp sost TFR	<u>7.265</u>
Totale	114.820

Dettaglio crediti verso altri:

Depositi cauzionali per utenze	1.706
Depositi cauzionali vari	4.300
Crediti V/Istituti Bancari e Postali	759
Fornitori c/anticipi	1.799
Crediti diversi	3.165
Crediti verso Inail	<u>4.523</u>
Totale	16.252

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €200.000. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	200.000	200.000
<i>Totale</i>	<i>200.000</i>	<i>200.000</i>

In data 20/06/2023 la Società ha sottoscritto presso l'istituto di credito "Castagneto Banca 1910 Credito Cooperativo" un contratto di certificato di deposito nominativo per €.200.000, con scadenza 20/06/2024 al tasso annuo lordo del 4%.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.592.827	(300.260)	1.292.567
danaro e valori in cassa	106.510	41.678	148.188
<i>Totale</i>	<i>1.699.337</i>	<i>(258.582)</i>	<i>1.440.755</i>

Per maggiore chiarezza si allega la seguente tabella:

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2023
Banca TEMA	378.310		46.697	331.613
Banca Coop.va Castagneto Carducci	91.363	105.047		196.410
Banca Coop.va Castagneto Carducci 2	-	733.508		733.508
Banca Monte Dei Paschi	1.116.975		1.091.839	25.136
Banco Posta	6.180		280	5.900
Totale	1.592.828	838.555	1.138.816	1.292.567
Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2023
Cassa contanti	31	15		46
Cassa contanti Farmacie	100.149	31.908		132.057

Totali	100.180	31.923	-	132.103
--------	---------	--------	---	---------

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	135
	Risconti attivi	23.901
	Totale	24.036

La voce è così composta:

-	Euro	14.330	Polizze assicurative
-	Euro	4	Tassa circolazione furgone
-	Euro	1.017	Quota rinnovo contratti affitto
-	Euro	59	Acquisto merce
-	Euro	3.285	Canoni telefonia
-	Euro	2.975	Assistenze tecniche
-	Euro	517	Locazioni stampanti
-	Euro	980	Assistenza Sanitaria Integrativa
-	Euro	733	Leasing autovettura aziendale

Si fa presente che non vi sono, iscritti in bilancio, ratei e risconti con durata oltre l'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.342.796	-	-	-	-	1.342.796
Riserva legale	268.559	-	-	-	-	268.559
Riserva straordinaria	156.349	-	101.137	-	-	257.486
Varie altre riserve	1	-	-	2	-	(1)
Totale altre riserve	156.350	-	101.137	2	-	257.485
Utile (perdita) dell'esercizio	1.101.137	(1.101.137)	-	-	971.298	971.298
Totale	2.868.842	(1.101.137)	101.137	2	971.298	2.840.138

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti conv.lira/euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.342.796	Capitale		-
Riserva legale	268.559	Utili	B	268.559
Riserva straordinaria	257.486	Utili	A;B;C	257.486
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	257.485	Utili	A;B;C	257.485
Totale	1.868.840			526.045
Quota non distribuibile				268.559
Residua quota distribuibile				257.485

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Arrotondamenti conv.lira/euro		(1) Utili	
Totale		(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	150.000	57.725	(57.725)	92.275
Totale	150.000	57.725	(57.725)	92.275

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Il fondo rischi, stanziato a copertura di passività potenziali, si è ridotto per euro 57.725 a seguito di utilizzo a rettifica del valore delle immobilizzazioni finanziarie, come illustrato nel relativo paragrafo della presente Nota.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi	92.275
Totale		92.275

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	709.003	102.118	113.696	(11.578)	697.425
Totale	709.003	102.118	113.696	(11.578)	697.425

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	241.977	(120.926)	121.051	22.504	98.547
Debiti verso altri finanziatori	287.484	(55.307)	232.177	56.863	175.314
Acconti	9.396	(9.396)	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.597.986	22.022	1.620.008	1.620.008	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	217.190	(158.644)	58.546	58.546	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.537	9.908	98.445	98.445	-
Altri debiti	254.545	(10.727)	243.818	243.818	-
Totale	2.697.115	(323.070)	2.374.045	2.100.184	273.861

Debiti verso banche

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	121.051	121.051

La voce debiti verso banche risulta così composta:

- Debiti verso banche €.2.427
- Mutuo MPS €.118.624

Mutuo acceso presso: **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

Tipo mutuo: ipotecario

Data erogazione: **28/03/2019**

Capitale erogato 350.000,00

Scadenza: **30/06/2029**

Debito residuo in quota capitale

Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi	Totale debito esigibile quota capitale
€.20.077	€.86.902	€.11.645	€.118.624

Debiti verso altri finanziatori:

Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni relative ai debiti contenuti in questa voce:

Mutuo acceso presso: **BANCA TEMA - TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO**

Tipo mutuo: immobiliare

Data erogazione: **02/11/2017**

Capitale erogato 550.000,00

Scadenza: **02/11/2027**

Debito residuo in quota capitale			
Esigibile entro l'esercizio successivo €.56.863	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi €.175.314	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi €.0	Totale debito esigibile quota capitale €.232.177

Debiti verso fornitori

Dettaglio debiti verso fornitori:	
Debiti verso fornitori	1.399.645
N.C. da ricevere	5.323-
Fatture da ricevere	225.686
Totale	1.620.008

Debiti tributari

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2023
Erario c/IVA	43.076		34.917	8.159
Ritenute IRPEF redditi autonomi	1.361	234		1.595
Debiti per IRAP e IRES a saldo	119.724		119.724	-
Ritenute IRPEF dipendenti	45.927	1.444		47.371
Addizionale regionale e comunale	722	698		1.420
Debito per imposta sostitutiva TFR	6.380		6.380	-
Totale	217.190	2.376	161.021	58.546

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2023
Contributi I.N.P.S. ex I.N.P.D.A.P.	4.902	778		5.680
Contributi I.N.P.S. dipendenti	56.178	12.298		68.476
Debiti contributivi su ratei	26.222		3.376	22.846

Enti previdenziali vari	350	50		400
Contributi I.N.P.S. amministratori	885		192	693
INAIL amministratori	0			0
INAIL c/contributi	0	349		349
Totale	88.537	13.475	3.568	98.444

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce altri debiti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/retribuzioni	168.649
	Sindacati c/ritenute	459
	Dipendenti c/ritenute varie	515
	Caparre da terzi per cessioni immobilizz	70.000
	Fondi Previdenza Complementare	4.195
	Totale	243.818

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2023
Personale c/retribuzioni	180.400		11.751	168.649
Sindacati c/ritenute	439	20		459
Dipendenti c/cessione del quinto	350	165		515
Debiti diversi	0			0
Caparre da terzi per cessioni immobilizzazioni	70.000			70.000
Fondi Previdenza Complementare	3.348	847		4.195
Debiti diversi v/terzi	0			0
Totale	254.537	1.032	11.751	243.818

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In merito al dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali si fa presente che in bilancio risulta un mutuo di euro 350.000 erogato in data 28/03/2019 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena garantito da un'ipoteca di primo grado sul fabbricato sito in Grosseto, via Ecuador snc.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	118.624	118.624	2.427	121.051
Debiti verso altri finanziatori	-	-	232.177	232.177
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	1.620.008	1.620.008
Debiti tributari	-	-	58.546	58.546
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	98.445	98.445
Altri debiti	-	-	243.818	243.818
Totale debiti	118.624	118.624	2.255.421	2.374.045

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.322	266	3.588
Risconti passivi	5.192	11.056	16.248
Totale ratei e risconti passivi	8.514	11.322	19.836

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	3.588
	Risconti passivi	16.249
	Arrotondamento	1-
	Totale	19.836

La voce dei ratei passivi, tutti entro l'esercizio, è così composta:

- Euro	42	Canoni Assistenza
- Euro	529	Acqua
- Euro	1.734	Compenso Dott. Mensi
- Euro	85	Telefonia
- Euro	772	Noleggi
- Euro	426	Acquisto merce

In merito alla voce Risconti passivi si segnala quanto segue:

Il D.L. 119/2018, articolo 17, ha disposto il riconoscimento di un credito d'imposta ai contribuenti di cui all'articolo 22 del D.P.R. 633/72, che abbiano sostenuto spese per l'acquisto o l'adattamento di un registratore telematico nel 2019 e 2020. Il contributo in conto impianti è stato contabilizzato con metodo indiretto e riscontato in modo tale da rapportarne il valore alla durata di investimento, e quindi di ammortamento.

L'art.1, comma 185, della Legge 160/2019 ha previsto che alle imprese, che effettuano nel corso dell'anno 2020, investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, sia riconosciuto un credito d'imposta pari al 6% del costo di acquisto. Il contributo in conto impianti è stato contabilizzato con metodo indiretto e riscontato in modo tale da rapportare il valore alla durata di investimento, e quindi di ammortamento.

L'art.1, commi da 1051 a 1063, della Legge 178/2020 ha previsto che alle imprese, che effettuano fino al 31/12/2022, investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, sia riconosciuto un credito d'imposta pari al 6% del costo di acquisto. Il contributo in conto impianti è stato contabilizzato con metodo indiretto e riscontato in modo tale da rapportare il valore alla durata di investimento, e quindi di ammortamento.

L'art.1, commi da 1054 a 1058, della Legge 178/2020 ha previsto che alle imprese, che effettuano fino al 31/12/2022, investimenti in beni strumentali nuovi tipologia "Industria 4.0" destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, sia riconosciuto un credito d'imposta pari al 50% del costo di acquisto. Il contributo in conto impianti è stato contabilizzato con metodo indiretto e riscontato in modo tale da rapportare il valore alla durata di investimento, e quindi di ammortamento.

Le quote dei risconti passivi con competenza oltre l'esercizio sono le seguenti:

- Euro 780 Contributo in conto impianti acquisto R.T.
- Euro 15.094 Contributo in conto impianti acquisto B.S. nuovi

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Incrementi Decrementi
Ricavi delle vendite	13.215.470	13.153.769	(61.701)
Altri ricavi	648.477	759.859	111.382
Totale	13.863.947	13.913.628	49.681

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Incrementi Decrementi
Vendita prodotti farmaceutici	11.841.678	11.504.714	(336.964)
Vendita magazzino ingrosso	1.309.541	1.546.414	236.873
Servizi farmacia	64.251	57.672	(6.579)
Ricavi estetici	-	44.969	44.969
Totale	13.215.470	13.153.769	(61.701)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione delle vendite e delle prestazioni per area geografica in quanto non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce costi della produzione:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Incrementi Decrementi
Costi per acquisto merci	9.056.650	9.441.804	385.154
Costi per servizi	539.086	562.865	23.779
Costi per godimento di beni di terzi	196.558	177.834	(18.724)
Costi del personale	1.881.907	1.970.099	88.192
Ammortamenti	280.156	258.762	(21.394)
Variazione delle rimanenze	33.501	(24.174)	(57.675)
Altri accantonamenti	150.000	-	(150.000)
Oneri diversi di gestione	124.986	147.509	22.523
Totale	12.262.844	12.534.699	271.855

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Incrementi Decrementi
Altri proventi finanziari	376	13.134	12.758
Interessi ed oneri finanziari	(18.765)	(20.525)	(1.760)
Totale	(18.389)	(7.391)	10.998

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile:

Interessi passivi su mutui/finanziamenti	17.439
Interessi passivi su leasing	-
Interessi passivi commerciali	141
Interessi passivi diversi	2.944
Interessi passivi bancari	-
Totale	20.525

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive.

Si fornisce il dettaglio della determinazione delle imposte IRAP ed IRES anno 2023.

IRES 2023		
Utile		971.298
Variazioni in aumento	473.873	
Interessi passivi indeducibili	2.944	
IRAP	82.196	
IRES	318.044	

Imposte e tasse non deducibili (IMU)	17.714	
Spese per mezzi di trasporto non deducibili	3.803	
Svalutazioni, minusvalenze, sopravvenienze non deducibili	29.048	
Ammortamenti indeducibili	175	
Pasti e soggiorni e spese rappresentanza	3.234	
Svalutazioni non deducibili	-	
Altre variazioni in aumento	16.715	
Variazione in diminuzione		118.161
4% TFR versato a forme pens. Obbligatorie		724
Deduzione IRAP su costo personale		19.655
Deduzione IRAP 10%		9.987
75% pasti e soggiorni		2.426
100% IMU		17.714
Super ammortamento		20.839
Contributi in conto impianti		1.732
Contributo aggiuntivo COVID		44.645
Sopravvenienze attive		439
Utile fiscale		1.327.010
Imposta corrispondente al reddito imponibile		318.483
Detrazioni (ENEA 2022)		439
IRES (imposta netta)		318.044
Acconto		381.853
Ritenute su interessi attivi		3.414
SALDO (a credito)		67.223

IRAP 2023		
A)	Valore della produzione	
1	Ricavi delle vendite	13.153.769
5	Altri ricavi e proventi ivi comprese plusvalenze ivi inserite	759.859

	Totale	13.913.628
B)	Costi della produzione	
6	Costi per materie prime e merci	9.448.689
7	Costi per servizi	601.688
8	Costi per godimento di beni di terzi	180.733
10 lett. a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	35.997
10 lett. b	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	222.765
11	Variazione delle rimanenze di merci	-24.174
14	Oneri diversi di gestione ivi comprese minusvalenze	128.615
	Totale	10.594.313
	Differenza	3.319.315
	Componenti negativi indeducibili	
	Spese per il personale dipendente fuori lett. B9	44.281
	Quota degli interessi nei canoni di leasing	
	IMU	17.714
	Altre variazioni (multe, sanzioni, ecc)	18.193
	Totale	80.188
	Componenti positivi non tassabili	
	Contributo in conto esercizio	1.732
	Contributo aggiuntivo COVID	44.645
	Totale	46.377
	VALORE PRODUZIONE LORDA	3.353.126
	Deduzioni	
	Deduzioni art.11, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.446	192
	Deduz. del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato	1.647.626
	Totale	1.647.818
	VALORE PRODUZIONE NETTA	1.705.308
	IRAP 2023	82.196
	Acconti	99.554
	Saldo (a credito)	17.358

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	38	46

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

La società al 31/12/2022 si avvaleva di n.43 dipendenti (n.6 quadri e n.37 impiegati) assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui n.40 a tempo indeterminato e n.3 a tempo determinato.

Al 31/12/2023 la società si avvale di n.46 dipendenti (n.1 dirigenti, n.7 quadri e n.38 impiegati) assunti contratto di lavoro subordinato, di cui n.42 a tempo indeterminato e n.4 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si fa presente che i compensi risultano pari a quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.150	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestat, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Si fa presente che il compenso risulta pari a quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.'

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

A titolo puramente informativo si riportano le seguenti operazioni maggiormente significative avvenute con le parti correlate:

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
COMUNE DI GROSSETO	Vendita prodotti farmaceutici	-

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
COMUNE DI GROSSETO	Contratto di locazione fondo proprietà Comune di Grosseto	11.819

Si precisa che la Società acquista medicinali dalla Società Farvima Medicinali S.p.a., socio dell'Azienda; di seguito si riepilogano i rapporti economici avvenuti nel corso dell'anno 2023:

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
FARVIMA MEDICINALI Spa	Acquisto prodotti farmaceutici	5.118.760

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
FARVIMA MEDICINALI Spa	Vendita prodotti farmaceutici	1.010.916

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.'

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società risulta essere soggetta al controllo del Comune di Grosseto proprietario al 50,615% del capitale sociale, tuttavia ritenendo la normativa prevista dall'art. 2.497bis del c.c. riguardi gruppi societari si omette di indicare i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio controllante in quanto incompatibili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non averne ricevuti nell'esercizio 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 900.000,00 a dividendo soci;
- euro 71.298 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

GROSSETO, 28 Marzo 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FARMACIE COMUNALI RIUNITE S.P.A.

CODICE FISCALE 01101980538 – PARTITA IVA 01101980538

VIA INGHILTERRA N. 67 – 58100 GROSSETO (GR)

N. REA GR-65888 – ISCR. REGISTRO IMPRESE DI GROSSETO N.01101980538

CAPITALE SOCIALE EURO 1.342.796,00 I.V.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Signori Azionisti,

il bilancio consuntivo per l'anno 2023, che viene sottoposto alla vs. approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad *Euro 1.371.538,02* al lordo delle imposte dovute per legge, mentre al netto imposte di *Euro 971.298,02* (contro un risultato 2022 pari ad Euro 1.582.714,34 al lordo imposte e di Euro 1.101.137,34 al netto delle imposte).

La performance aziendale rispetto allo scorso anno diminuisce di circa €200.000, ma migliora rispetto al 2021. Tale andamento comunque registra un miglioramento progressivo negli anni di FCR al netto del risultato del 2022, da considerarsi “eccezionale” per il settore a fronte del persistere dell'epidemia Covid che ha aumentato le entrate e la vendita di otc e parafarmaco oltre l'effettuazione dei tamponi.

Ad incidere sui costi del 2023 teniamo di conto l'aumento del costo del personale di €88.192, dovuto all'adeguamento del rinnovo del CCNL di categoria, che vedrà ancora un'altra tranche di aumento nel luglio 2024, e la sottoscrizione dell'accordo integrativo di secondo livello che ha avuto attuazione dal mese di agosto 2023. Da tenere in conto anche l'aumento dei prezzi al pubblico che ogni anno dispari di gennaio avviene, gli eccessi di farmaci mancanti, non va dimenticato quello di una spesa farmaceutica convenzionata che nell'ultimo decennio ha subito una diminuzione di media pari al 2,1% annuo, a seguito anche delle genericazioni e delle politiche relative alla distribuzione diretta in alcune Regioni e in Toscana. La mancanza sul mercato delle figure del farmacista.

FCR nonostante la diminuzione delle entrate sia sul fronte commerciale e della ricetta e una DPC che non si dimostra adeguata a coprire i costi diretti della farmacia, ha saputo introdurre importanti novità sul fronte socio-sanitario partendo dalla campagna di prevenzione in ottobre, dove abbiamo svolto ecografie gratuite mammarie a favore del popolo femminile, sostenere il costo del servizio infermieristico e della consegna domiciliare oltre alla gestione del Dispensario di Batignano che risulta in perdita. L'anno 2023 a cavallo con il 2024 ha visto anche l'investimento nella creazione della nuova

cabina estetica presso la farmacia comunale n.7. Nel 2023 abbiamo subito l'uscita dai nostri ambulatori di 3 medici che lavoravano adiacenti alla farmacia 5 di Via Oberdan.

Nonostante i vari aspetti, FCR consegue un EBITDA di €1.637.691 come riportato dalla tabella qui sotto.

MARGINI INTERMEDI	2021	2022	2023
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	1.540.883,00 €	2.031.259,00 €	1.637.691,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	1.184.621,00 €	1.601.103,00 €	1.378.929,00 €

La relazione che proponiamo contiene *un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente* della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti ai sensi dell'Art.2428 c.c.

I dati di seguito riportati attestano l'impegno nel perseguire la *mission* aziendale e nel produrre esiti significativi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE

Con deliberazione n. 70 del 21/7/99 il Comune di Grosseto deliberava la trasformazione dell'azienda Farmaceutica Comunale (azienda speciale) in società per azioni, dotandola di un capitale sociale di £. 2.600.000.000, pari a n.2.600 azioni del valore nominale di £. 1.000.000 ciascuna.

Successivamente il Comune di Grosseto cedeva al Comune di Scansano n.10 quote del valore nominale di £.10.000.000, complessivi pari al 0,385% del capitale sociale.

Infine il Comune di Grosseto, a seguito di gara, alienava il 49% del capitale sociale di sua titolarità alla Società "Co. Di. Farma Soc. coop. a r.l".

In data 27/09/2018 la Società "Co. Di. Farma Soc. coop. a r.l." alienava le proprie azioni alla Società "Farvima Medicinali Spa".

Allo stato attuale pertanto la compagine sociale risulta così formata:

COMUNE DI GROSSETO	<i>50,615% - n.1.316 azioni</i>
COMUNE DI SCANSANO	<i>0,385% - n.10 azioni</i>
FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	<i>49,00% - n.1.274 azioni</i>
TOTALE	<i>100,00% - N.2.600 AZIONI</i>

E' significativo precisare che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE n° 103/97, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.46 del 26.11.01, è stata adottata la procedura abbreviata, prevista dalla normativa vigente, per la conversione del capitale della società in euro con conseguente rideterminazione del valore di ogni singola azione.

In seguito al compimento di tutte le operazioni di cui a detta deliberazione, ed in particolare dopo l'aumento gratuito del capitale effettuato mediante il passaggio dell'importo di £. 15.611 dalla voce "riserva legale" alla voce "capitale sociale", l'importo del capitale sociale ammonta a euro 1.342.796,00 suddiviso in n.2.600 azioni da euro 516,46 ciascuna.

Tali operazioni sono state regolarmente approvate dall'Assemblea dei soci convocata e tenutasi in data 23/04/02, giusto ordine del giorno, punto n. 2) e relativa deliberazione di ratifica assunta alla unanimità.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il giorno 9 Febbraio 2017, si è provveduto, da parte dei Soci, ad adeguare lo Statuto della Società ai sensi del D. Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in attuazione della riforma Madia. Come conseguenza di tale recepimento nello Statuto Sociale all'art. 39 è stato inserito quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D. Lgs citato in cui si prevede che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale, ma necessariamente ad un soggetto diverso come un revisore legale o una società di revisione.

LA SITUAZIONE GENERALE

Il 2023 è stato caratterizzato da un peggioramento della reperibilità dei farmaci dagli antibiotici, ai farmaci per il sistema cardiovascolare e respiratorio, alle cure anticancro e ai vaccini, parte dei medicinali continua a essere soggetto a carenze in Europa. È l'allarme lanciato nel recente report annuale "Pgeu Medicine Shortages Report 2023", redatto dal Pharmaceutical Group of the European Union (Pgeu). Lo studio indica che nel 2023 la situazione è peggiorata rispetto agli anni precedenti e il 100% dei 26 Paesi che hanno risposto alla survey, Italia inclusa, ha sperimentato carenze negli ultimi 12 mesi. Solo nei Paesi Bassi lo scorso anno sono state registrate 2.292 carenze, che colpiscono circa 5 milioni di persone. L'aumento della distribuzione per conto sottraendo dal canale farmacia importanti e il continuo aumento della dispensazione in diretta.

Il canale farmacia chiude il 2023 con un trend globale piatto a fatturato (-0,4%) ma con un'importante contrazione delle confezioni (-5,5%). Sono i dati che emergono dal consuntivo dell'ultimo trimestre 23 di New Line Ricerche di Mercato.

Anche le dinamiche inflattive hanno avuto un grande impatto sul canale, soprattutto della prima parte del 2023. Come possiamo osservare dai dati riportati dal Monitor Inflazione di New Line Ricerche di Mercato che ha seguito l'andamento dei prezzi nel canale nel corso dell'anno, dall'inizio dell'estate, ultimo grande momento di crescita dei prezzi, gli indici inflattivi della farmacia sono ormai sostanzialmente flat, in linea con l'andamento generale dell'economia rilevato dall'Istat. Anche se la situazione geopolitica continua ad essere fortemente incerta, l'ondata inflattiva che accompagnava il canale dalla fine del 2022 sembra dunque avere finalmente rallentato, ma è vero anche che i prezzi si sono stabilmente assestati su livelli nettamente più alti rispetto agli ultimi anni e questo aumento ha un impatto rilevante nelle scelte d'acquisto del consumatore.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI FCR RISPETTO AL MERCATO 2023 SU 2022

Fcr Grosseto, messa a confronto al mercato Italia, fonte dati IQVIA qui di seguito riportati, dati consuntivo 2023, e Provincia di Grosseto, rileva sul totale una buona performance sul commerciale con + 1,0% rispetto a un mercato al -0,6% e a Grosseto su +0,3%. Fiacco il risultato sul fronte etico che cresce meno degli altri riferimenti.

ANDAMENTO FATTURATO MERCATO 2023 CONFRONTO 2022									
	TOTALE			ETICO			COMMERCIALE**		
	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG
MERCATO ITALIA	26.250.175.745	26.372.948.154	0,5%	14.328.418.049	14.527.321.883	1,4%	11.921.757.695	11.845.626.271	-0,6%
GROSSETO	100.599.852	102.462.697	1,9%	51.269.704	52.963.945	3,3%	49.330.148	49.498.753	0,3%
FCR GROSSETO*	12.830.780	12.938.755	0,8%	5.707.401	5.741.270	0,6%	7.123.379	7.197.485	1,0%

	OTC/SOP			COSMETICI			DIETETICI		
	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG
MERCATO	2.610.317.955	2.741.874.034	5,0%	1.979.817.652	2.131.140.814	7,6%	378.082.915	385.529.368	2,0%
GROSSETO	10.920.990	11.597.761	6,2%	8.387.293	9.110.461	8,6%	947.411	917.019	-3,2%
FCR GROSSETO*	1.735.538	1.791.189	3,2%	1.276.588	1.370.280	7,3%	73.561	70.751	-3,8%

	VETERINARIA			FITOTERAPICI			OMEOPATIA		
	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG	YTD/12/2022	YTD/12/2023	%PPG
MERCATO	406.225.268	450.111.562	10,8%	90.616.549	86.433.641	-4,6%	144.801.417	135.943.600	-6,1%
GROSSETO	2.725.132	3.009.367	10,4%	404.499	380.637	-5,9%	585.570	528.368	-9,8%
FCR GROSSETO*	272.090	317.248	16,6%	42.466	47.472	11,8%	54.374	51.823	-4,7%

LE SINGOLE FARMACIE

In merito alle performance delle singole Farmacie è da rilevare che tutte hanno risentito dell'andamento negativo del mercato assestandosi sui dati del 2021. Da rilevare la perdita importante della Farmacia n.5 a seguito della chiusura dell'ambulatorio dei medici in Via Oberdan.

L'ANALISI CONSUNTIVA DELLA GESTIONE 2023

Le voci caratteristiche della gestione dell'azienda risultano così essere:

Il costo del personale è stato nel 2023 di €1.970.098,32 rispetto al 2022 di €1.865.335. La crescita è stata condizionata dal rinnovo del CCNL di categoria e dall'accordo di secondo livello.

Il costo per l'acquisto merce è stato nel 2023 €9.441.803 e del 2022 di €9.089.198.

Il valore della produzione totale nel 2023 è di €13.913.627,87 rispetto al 2022 di €13.864.010.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2023 di €13.153.786 e nel 2022 €13.215.469 e una voce Ricavi e proventi diversi nel 2023 di €759.859,32 e per il 2022 €648.476,90.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime nel 2023 sono aumentate di €24.173 mentre nel 2022 sono diminuite di €33.501. Le rimanenze finali sono state valorizzate ed iscritte in bilancio con i criteri specificati nella Nota Integrativa. A dicembre è stata svolta la conta manuale da parte della società esterna Easypharma. Si precisa che per rimanenze si devono intendere, oltre quelle presenti nel magazzino ingrosso, quelle depositate presso le singole farmacie e che le stesse sono state valorizzate ed iscritte al costo di acquisto in funzione dei criteri classificatori del software di gestione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 vedrà l'applicazione della terza tranches di aumento prevista dal nuovo CCNL di categoria approvato nel luglio 2022. Ci auguriamo che gli appelli del governo che annunciano nell'anno una diminuzione della distribuzione diretta a favore del rientro nel canale di molti farmaci che darebbe ossigeno al settore.

Si prevede comunque per il 2024 una forte battaglia da parte della Regione Toscana della diminuzione della spesa farmaceutica territoriale che interverrà sull'appropriatezza prescrittiva.

Per il 2024 non vediamo all'orizzonte nessuna riforma dell'Università di farmacia né tanto meno una valorizzazione al banco dei laureati in camice bianco, che invece avrebbero necessità di una valorizzazione delle proprie conoscenze; optare verso il farmacista prescrittore, come già avviene in Canada, Australia, USA e Francia, sarebbe un valore aggiunto per il paziente spesso imbrigliato nell'attesa del medico di famiglia.

Si prevede secondo le fonti Cosmetica Italia una crescita nel primo semestre del 2024 del comparto dermocosmesi di circa un +3%.

Per il mercato facente al nostro territorio si prevede una diminuzione della ricetta e una moderata crescita per il settore commerciale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

PARTE SECONDA

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE

La Società ha provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al fine di ottenere i principali indicatori economici di risultato e gli indicatori finanziari, patrimoniali e di liquidità. Gli indicatori sono stati ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

1. RICLASSIFICAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

Al fine di arricchire la comprensione del presente bilancio si è provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale della Società dal punto di vista finanziario, mentre il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

1.1 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Per verificare la capacità della Società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tale fine, è opportuno rileggere lo stato patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo “finanziario”.

Lo Stato patrimoniale della Società, riclassificato secondo criteri finanziari, è pertanto il seguente:

ATTIVO	2023	PASSIVO	2023
ATTIVO FISSO (AF)	2.343.971,00 €	MEZZI PROPRI (MP)	2.840.138,00 €
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>216.521,00 €</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>1.342.796,00 €</i>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.948.651,00 €</i>	<i>Riserve</i>	<i>1.497.342,00 €</i>

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	178.799,00 €		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	1.063.561,00 €
ATTIVO CORRENTE (AC)	3.679.748,00 €	PASSIVITA' CORRENTI (PC)	2.120.020,00 €
<i>Magazzino</i>	1.133.747,00 €		
<i>Liquidità differite</i>	1.081.210,00 €		
<i>Liquidità immediate</i>	1.440.755,00 €		
<i>Ratei e riscontri</i>	24.036,00 €		
CAPITALE INVESTITO (AF+AC)	6.023.719,00 €	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+PML+PC)	6.023.719,00 €

La riclassificazione dello stato patrimoniale al 31/12/2023 mostra una situazione patrimoniale e finanziaria solida ed equilibrata, in quanto i mezzi propri coprono la totalità dell'attivo fisso e l'attivo corrente supera le passività correnti.

1.2 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

La riclassificazione del conto economico avviene secondo un'esposizione a scalare che evidenzia le diverse aree gestionali e pone in evidenza importanti risultati intermedi che forniscono rilevanti informazioni per la comprensione dell'andamento economico dell'esercizio.

Il Conto economico della Società, riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023
<i>Ricavi delle vendite (Rv)</i>	13.153.769,00 €
<i>Produzione interna (Pi)</i>	- €
<i>Altri ricavi e proventi</i>	759.859,00 €
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	13.913.628,00 €
<i>Costi esterni operativi (C-esterni)</i>	10.158.329,00 €

<i>Costi del personale (Cp)</i>	1.970.099,00 €
<i>Oneri diversi di gestione tipici</i>	147.509,00 €
<i>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)</i>	12.275.937,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	1.637.691,00 €
Ammortamenti e accantonamenti (AM e AC)	258.762,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	1.378.929,00 €
Risultato dell'area finanziaria (C)	-7.391,00 €
RISULTATO CORRENTE	1.371.538,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €
Componenti straordinari	- €
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.371.538,00 €
Imposte sul reddito	400.240,00 €
RISULTATO NETTO (RN)	971.298,00 €

Al fine di una migliore leggibilità dei trend aziendali, si ritiene opportuno esporre i risultati intermedi relativi ad almeno tre esercizi consecutivi (quello in corso e quello degli esercizi precedenti).

RISULTATI INTERMEDI	2021	2022	2023
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	1.540.883,00 €	2.031.259,00 €	1.637.691,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	1.184.621,00 €	1.601.103,00 €	1.378.929,00 €
RISULTATO CORRENTE	1.160.818,00 €	1.582.714,00 €	1.371.538,00 €
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.160.818,00 €	1.582.714,00 €	1.371.538,00 €

Dagli schemi di bilancio si evidenzia un risultato positivo del Conto Economico che al 31.12.2023 registra un utile d'esercizio di *Euro 971.298,00*.

2. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta uno degli strumenti più adottati per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine, con l'obiettivo di appurare se la società risulti capitalizzata adeguatamente e sia in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

La PFN è un indice c.d. di indebitamento o "leverage" il quale fornisce indicazioni, a parità di ogni altra condizione, sul grado di solidità aziendale e di dipendenza da terzi finanziatori, permettendo di esprimere un primo giudizio sulla effettiva esposizione debitoria dell'azienda.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	
CLASSI, SOTTOCLASSI O VOCI DEL BILANCIO CIVILISTICO	2023
<i>Disponibilità liquide (CIV)</i>	- 1.440.755,00 €
<i>Altre attività finanziarie correnti (CIII)</i>	- 200.000,00 €
<i>Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)</i>	- €
<i>Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi)</i>	22.504,00 €
<i>Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)</i>	2.077.680,00 €
<i>Debiti per leasing finanziario correnti (NI)</i>	- €
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A)	459.429,00 €
<i>Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)</i>	98.547,00 €
<i>Obbligazioni emesse (D1 + D2)</i>	- €
<i>Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)</i>	175.314,00 €
<i>Debiti per leasing finanziario non correnti (NI)</i>	- €
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (B)	273.861,00 €
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO O POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (C = A + B)	733.290,00 €

Al fine di una migliore leggibilità dei trend aziendali, si ritiene opportuno esporre la Posizione Finanziaria Netta relativa ad almeno tre esercizi consecutivi (quello in corso e quello degli esercizi precedenti).

	2021	2022	2023
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO O POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.654.959,00 €	997.778,00 €	733.290,00 €

La PFN esprime l'indebitamento finanziario, ovvero la posizione netta debitoria dell'azienda verso terzi finanziatori (istituti di credito, società finanziarie, obbligazionisti, società di leasing e di factoring, ecc).

Una PFN con segno negativo indica che i crediti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide sono maggiori delle passività finanziarie a breve, medio e lungo termine, mentre una PFN positiva è espressione di uno stock di passività finanziarie superiori alla liquidità disponibile.

3. INDICATORI ECONOMICI

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori economici scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		
INDICATORE	CLASSI, SOTTOCLASSI O VOCI DEL BILANCIO CIVILISTICO	2023
ROE NETTO	<i>Risultato netto/Mezzi Propri</i>	34,20%
ROI	<i>MON/Capitale Operativo Investito Netto</i>	32,80%
ROS	<i>MON/Ricavi</i>	10,48%

Al fine di una migliore leggibilità dei trend aziendali, si ritiene opportuno esporre nei successivi sottoparagrafi gli indici di redditività relativi ad almeno tre esercizi consecutivi (quello in corso e quello degli esercizi precedenti).

3.1 ROE (RETURN ON EQUITY) NETTO

Il ROE è un indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dal rapporto tra il reddito e i mezzi propri.

L'indicatore esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, consentendo ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi.

Si riportano i valori dell'indicatore degli ultimi tre esercizi.

		2021	2022	2023
ROE NETTO	<i>Risultato netto/Mezzi Propri</i>	32,38%	38,38%	34,20%

3.2 ROI (RETURN ON INVESTMENT)

Il ROI si ottiene dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito ed esprime la redditività del capitale investito, ovvero la capacità dell'azienda di generare profitti e di ottenere ritorni dagli investimenti.

Si riportano i valori dell'indicatore degli ultimi tre esercizi.

		2021	2022	2023
ROI	<i>MON/Capitale Operativo Investito Netto</i>	25,58%	35,55%	32,80%

3.3 ROS (RETURN ON SALE)

Il ROS, ovvero il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, esprime la capacità dell'azienda di generare dei prezzi di vendita che siano remunerativi e che quindi, dedotti tutti i costi, portino dei profitti all'azienda.

Si riportano i valori dell'indicatore degli ultimi tre esercizi.

		2021	2022	2023
ROS	<i>MON/Ricavi</i>	9,33%	12,12%	10,48%

4. INDICATORI DI SOLIDITÀ

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di individuare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio e lungo periodo.

A tal fine viene analizzata mediante indici di bilancio attinenti:

- a) la modalità di finanziamenti degli impieghi a medio-lungo termine
- b) la composizione delle fonti di finanziamento

4.1 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento al punto a), concernente la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, nella seguente tabella si evidenziano gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO (O MARGINE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)	<i>Mezzi Propri - Attivo fisso</i>	496.167,00 €
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO (O AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO)	<i>Mezzi Propri / Attivo fisso</i>	1,21
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (O CAPITALE CIRCOLANTE NETTO)	<i>(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.559.728,00 €
INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO (O INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO)	<i>(Mezzi Propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,67

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri o con fonti durevoli di terzi, evidenziando quindi se la struttura è in equilibrio.

4.1.1 MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO (o MARGINE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. Un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa; un

marginale negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

		2021	2022	2023
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	- 316.850,00 €	317.761,00 €	496.167,00 €

4.1.2 INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO (o AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, mediante il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

		2021	2022	2023
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,89	1,12	1,21

Indice di struttura primario: Ottimo (>1) Buono (1-0,50) Critico (<0,50)

4.1.3 MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (O CAPITALE CIRCOLANTE NETTO)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

		2021	2022	2023
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.013.088,00 €	1.614.343,00 €	1.559.728,00 €

4.1.4 INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO (O INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO)

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

		2021	2022	2023
INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,36	1,63	1,67

Indice di struttura secondario: Ottimo (>1,25) Buono (1-1,20) Sufficiente (=1) Critico (<1)

4.2 INDICI DI STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Con riferimento al punto b), concernente la composizione delle fonti di finanziamento, nella seguente tabella si evidenziano gli indici di struttura dei finanziamenti:

INDICI DI STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
INDICATORE		2021	2022	2023
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	1,57	1,24	1,12
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,28	0,94	0,84

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri o con fonti durevoli di terzi, evidenziando quindi se la struttura è in equilibrio.

5. INDICATORI DI SOLVIBILITA' (O DI LIQUIDITA')

L'analisi di liquidità si propone di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Pertanto, sull'assunto che alle diverse tipologie di fonti si debba ricorrere garantendo la necessaria correlazione fra il loro tempo di recupero e quello degli impieghi, gli indicatori atti a studiare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
INDICATORE		2021	2022	2023
MARGINE DI DISPONIBILITÀ	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	1.013.088,00 €	1.614.343,00 €	1.559.728,00 €
QUOZIENTE DI DISPONIBILITÀ	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,40	1,71	1,74
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	- 149.609,00 €	489.252,00 €	401.945,00 €
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,94	1,22	1,19

1 - Quoziente di disponibilità: Ottimo (>1,40) Buono (1,20 – 1,40) Sufficiente (1,10 – 1,20) Critico (<1,10)

2 - Quoziente di tesoreria: Ottimo (>1,10) Buono (0,90 – 1) Sufficiente (0,80 – 0,90) Critico (< 0,70)

Gli indicatori di solvibilità esprimono la capacità della società di fronteggiare i propri impegni a breve termine.

PARTE TERZA

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023

Giulio Tambelli

Presidente

Renato De Falco

Consigliere - Amministratore Delegato

Paolo Lecci

Vice Presidente

Simona Laing

Consigliere

Maria Cristina Rampiconi

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2023

Rag. Lucia Fabbretti

Presidente

Dott. Ignazio Carbone

Sindaco Effettivo

Dott. Lorenzo Picchiotti

Sindaco Effettivo

REVISORE LEGALE DEI CONTI AL 31.12.2023

Dott. Giorgio Mensi

<p align="center">RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME</p>

Ai sensi dell'art. 2428 n. 2,3,4,6 bis e 2497 Cod. Civ. si precisa che:

- la società non intrattiene rapporti con alcuna impresa controllata e/o collegata, controllante e/o con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ad eccezione di quelli afferenti il Comune di Grosseto, socio controllante, per i quali si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa al bilancio;
- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti.
- la società non ha fatto uso di strumenti finanziari;
- la società non ha intrattenuto rapporti di particolare rilievo con il Comune di Grosseto (socio controllante) e quindi l'attività di direzione e controllo di quest'ultimo non ha prodotto nessun effetto sull'esercizio dell'impresa sociale e sul risultato di esercizio.

<p align="center">INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE</p>
--

La società, nonostante non svolga attività con potenziale impatto sul territorio e sull'ambiente, è comunque focalizzata sulla riduzione degli sprechi delle risorse e svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono stati rilevati danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Alla Società non sono state rilevate sanzioni o pene definitive in materia di ambiente.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE E SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono accaduti infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto nel Libro Unico del Lavoro, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non sono stati riscontrati addebiti a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società ha operato rispettando le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

AZIONI PROPRIE

La Società non ha acquistato, né venduto, né detiene azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né ha detenuto, acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio 2023 non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETA'

Il rischio è definibile tipicamente come un evento che può produrre effetti negativi; esso indica pertanto una misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o da eventi futuri.

I rischi possono in generale essere distinti in rischi esterni e rischi interni:

- i rischi esterni sono provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali, ecc.;
- i rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di *governance* ed in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Nell'ambito dei rischi esterni ed interni è possibile ritrovare ulteriori classificazioni utili per la loro corretta individuazione; a tal fine appare sicuramente utile distinguere fra il concetto di rischio inerente e di rischio residuo:

- i rischi inerenti sono i rischi ipotizzabili in assenza di qualsiasi attività di controllo e mitigazione del rischio stesso; sono quindi quei rischi che esistono indipendentemente alle azioni mitigatrici poste in essere;
- i rischi residui sono i rischi che rimangono in capo all'azienda successivamente alla messa in atto delle azioni di mitigazione.

Ciò premesso, ai fini dell'identificazione delle informazioni da inserire nella presente relazione di gestione, si è tenuto conto del seguente *iter* logico:

1. individuazione del contesto socio-economico-ambientale: mercato farmaceutico della città di Grosseto;
2. identificazione dei rischi: rischio operativo e di complicità, rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di non conformità alla normativa vigente, rischio di immagine, rischio di contagio infragruppo;
3. valutazione dei rischi:
 - impatto: basso, medio, alto;
 - probabilità: bassa, media, alta

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	LIVELLO IMPATTO PER LA SOCIETÀ	LIVELLO PROBABILITÀ PER LA SOCIETÀ
Rischio operativo e di complicità	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi organizzativi interni.	Medio	Basso
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dalla pressione competitiva e dai cambiamenti	Medio	Basso

	legislativi relativi alla liberalizzazione.		
Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	Basso	Basso
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	Basso	Basso
Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e sicurezza sui luoghi di lavoro)	Basso	Basso
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Medio	Basso
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza delle situazioni di difficoltà manifestatesi in capo ad una delle sue entità	Basso	Basso

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice si evidenzia inoltre che l'azienda opera in un mercato di concorrenza perfetta dove la differenza con gli altri competitors è rappresentata, quasi esclusivamente, dalle modalità di erogazione del servizio operato in farmacia (disponibilità del personale all'ascolto e preparazione per la formulazione del consiglio).

I rischi ai quali l'azienda è esposta, quindi, sono quelli che riguardano tutto il settore e che derivano principalmente da ulteriori tagli che il Governo può attuare sulla spesa pubblica, nella fattispecie quella farmaceutica, a vantaggio dell'utenza ma con contestuale diminuzione dei margini di profitto in farmacia, oltre a possibili nuovi scenari nel panorama farmaceutico nazionale con l'ingresso di aggressivi gruppi stranieri che potrebbero in un futuro riverberare i propri effetti anche rispetto alle possibili evoluzioni della azienda.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGSL. 175/2016

FINALITÀ

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

LA SOCIETÀ

“Farmacie Comunali S.p.A” è una società controllata al 51% dal Comune di Grosseto.

La Società si occupa della gestione delle Farmacie Comunali ed è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto:

Giulio Tambelli

Presidente

Renato De Falco

Consigliere - Amministratore Delegato

Paolo Lecci

Vice Presidente

Simona Laing

Consigliere

Maria Cristina Rampiconi

Consigliere

PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CC. 2 E 4 DEL D.LGS. 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016 cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 evidenzia le seguenti risultanze:

VERIFICA SOGLIE DI ALLARME		
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del	NO

	collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO
7	Gli indici di durata dei crediti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO
8	Gli indici di durata dei debiti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO

VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CC. 3,4 E 58 DEL D.LGS 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE		RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
b)	Un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettere periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>

c)	Codici di condotta propri, o adesioni a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	<i>E' in fase di attivazione un programma per l'adozione del modello di organizzazione e gestione ex d. lgs n. 231/2001, che implicherà l'elaborazione di un codice etico.</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>

CONCLUSIONI

A conclusione della presente relazione sulla gestione, posta a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2023 l'organo amministrativo chiede che il bilancio venga approvato e contestualmente propone ai Signori Azionisti di deliberare la seguente destinazione dell'utile di esercizio 2023 pari a Euro 971.298

- quanto a euro 900.000 quale dividendo agli azionisti;*
- quanto a euro 71.298 a riserva straordinaria.*

Grosseto, 28 Marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione